

- **Oggetto:** NEWS 10/12/2024 - INIZIA LA PROCEDURA PER I CORSI ABILITANTI 2024/25
- **Data ricezione email:** 10/12/2024 11:30
- **Mittenti:** Unicobas Livorno - Gest. doc. - Email: info@unicobaslivorno.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** Unicobas Livorno <info@unicobaslivorno.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Unicobas Livorno <info@unicobaslivorno.it>

## Allegati

<b>File originale</b>	<b>Bacheca digitale?</b>	<b>Far firmare a</b>	<b>Firmato da</b>	<b>File firmato</b>	<b>File segnato</b>
news 10-12-2024.pdf	SI			NO	NO

## Testo email

### UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA'

#### Aderente alla Confederazione Italiana di Base

Sede regionale via Pieroni 27 - 57123 LIVORNO – Tel. 0586 210116

Sito regionale: [www.unicobaslivorno.it](http://www.unicobaslivorno.it) e-mail: [info@unicobaslivorno.it](mailto:info@unicobaslivorno.it)

*MATERIALE DI INFORMATIVA SINDACALE DA METTERE SULL'ALBO SINDACALE ANCHE ON LINE.*

### NEWS 10/12/2024

#### INIZIA LA PROCEDURA PER I CORSI ABILITANTI 2024/25

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha trasmesso a Università e AFAM le indicazioni per l'avvio dei corsi abilitanti per il corrente anno scolastico. Le tipologie dei corsi da attivare sono:

- Percorso abilitante di 60 CFU/CFA;
- Percorso abilitante di 30 CFU/CFA destinato ai vincitori del concorso che hanno partecipato con i tre anni di servizio;
- Percorso abilitante di 30 CFU/CFA per docenti precari con tre anni di servizio o partecipanti al concorso “straordinario bis”;
- Percorso abilitante di 30 CFU/CFA di completamento per i vincitori di concorso che hanno partecipato con il requisito di 30 CFU/CFA;
- Percorso abilitante di 36 CFU/CFA di completamento per i vincitori di concorso che hanno partecipato alla procedura con il requisito dei 24 CFU/CFA acquisiti entro il 31 ottobre 2022.

Università e AFAM dovranno entro il 12 dicembre fornire i percorsi abilitanti proposti.

Le attività formative potranno essere svolte telematicamente, in modalità sincrona, fino al 50% del totale, con eccezione dei tirocini e dei laboratori.

Anche per questo ciclo di corsi abilitanti ci sarà la riserva di posti a favore dei docenti che hanno svolto almeno 3 anni di servizio (di cui uno nella specifica classe di concorso) nei cinque anni precedenti;

## **ASSUNZIONI PNRR: APPROVATE SOLO DUE TERZI DELLE GRADUATORIE**

### **7697 POSTI NON ASSEGNATI**

Oggi 10 dicembre scade il termine per approvare le graduatorie di merito (GM) del concorso ordinario 2023/24 necessarie per poter rispettare il termine ultimo del 31 dicembre per le assunzioni in ruolo previste dal PNRR. Ad oggi un terzo delle graduatorie non sono state approvate per cui rimangono scoperti 7.697 posti di insegnante.

Il concorso 2023/24 ha subito pesanti ritardi, dovuti a difficoltà nella costituzione delle commissioni esaminatrici (pagate una miseria), all'alto numero di candidati e all'enorme numero di classi di concorso (ben 132). Un emendamento al DL 71/24 aveva prorogato eccezionalmente il termine per approvare le GM al 10 dicembre 2024 e consentire le nomine entro l'anno in modo da rispettare i tempi previsti dal PNRR ma a quanto pare neanche questo è stato sufficiente.

Delle 1.276 graduatorie previste, ne sono state approvate solo 860 (67,4%), mentre 416 sono rimaste incomplete e i 7697 posti vacanti costituiscono il 26,3% dei 29.282 disponibili per la secondaria.

### **AUTONOMIA DIFFERENZIATA:**

#### **PUBBLICATA LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE**

Pubblicata in data 3 dicembre 2024 la sentenza n. 192 della Corte Costituzionale in merito alla Legge n. 86, la cosiddetta legge Calderoli, dopo i ricorsi di quattro Regioni: Puglia, Toscana, Sardegna e Campania. La pronuncia stabilisce con chiarezza la «valenza necessariamente generale ed unitaria» in riferimento alle «norme generali sull'istruzione» in quanto “Non sarebbe quindi giustificabile una differenziazione che riguardi la configurazione generale dei cicli di istruzione e i programmi di base, stante l'intima connessione di questi aspetti con il mantenimento dell'identità nazionale”.